



FEDERAZIONE CRICKET ITALIANA

C.O.N.I. – Disciplina Associata

REGOLAMENTO CAMPIONATO ITALIANO UNDER 15 2010

Approvato con P.U. ex art. 15.5 (e) n. 1/2010 (Delibera 31/2010) del 26/03/2010

NORME GENERALI

Art. 1

1. La competizione è denominata Campionato italiano Under 15 2010. Pertanto le A.S.A. partecipanti potranno schierare nel corso della manifestazione solo tesserati nati dall'1/9/94 al 31/12/98, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 114 del Reg. Organico. In merito alle deroghe per età inferiore a quanto stabilito, per i giocatori nati successivamente al 01/01/1999 occorre espressa autorizzazione del Presidente Federale, fermo restando che tale richiesta dovrà essere presentata entro e non oltre il 31/03/2010.
2. Il Campionato italiano Under 15 2010 si giocherà con la formula 8 a side. Ai sensi della Delibera 102/2009, degli 8 giocatori in campo, almeno 2 dovranno avere uno dei seguenti requisiti:
 - a) essere cittadini italiani;
 - b) essere nati in Italia;
 - c) essere residenti in Italia da almeno 3 anni;
 - d) essere già equiparati nel rispetto dei parametri FCrl.

Tale quota resta valida anche nel caso una squadra scenda in campo con 7 giocatori.

Art. 2

1. Partecipano al Campionato italiano Under 15 2010 le A.S.A. che liberamente si sono impegnate a partecipare nei modi e termini previsti dalla F.Cr.I. Dette A.S.A. sono tenute a partecipare al Campionato Under 15 prendendo parte a tutti gli incontri loro assegnati dal calendario, riportato all'art. 5 del presente Regolamento, e schierando, in ogni occasione, la miglior formazione disponibile ai sensi degli artt. 8, 12, 65 e 71 del Regolamento Gare e Campionati (Reg. G. e C.)

Art. 3

1. Il numero minimo di giocatori presenti sul campo perché una partita possa avere inizio e svolgersi regolarmente sarà 7 per squadra in ossequio alla delega specifica conferita dall'art. 15 del Reg. G. e C. Non avvenendo ciò, la squadra in difetto subirà sconfitta a tavolino per 200 punti a 0 nonché la penalizzazione di 12 punti nella classifica del girone di competenza nonché un'ammenda di € 200,00, con indennizzo equivalente all'ammenda da corrispondersi alla squadra avversaria.
2. La ripetizione della presente sanzione comporterà quanto previsto dal seguente Art. 4, comma 5 (c).

Art. 4

1. Una A.S.A. che il lunedì precedente alla prima partita assegnatagli dal calendario risultasse non avere almeno 6 giocatori regolarmente tesserati compresi nell'età specifica per il torneo, comprese le eventuali dichiarazioni di prestito nel numero consentito, sarà esclusa dal torneo e sanzionata ai sensi del successivo comma 3 (a) oltreché dal Campionato seniores di competenza qualora la A.S.A. risulti iscritta alla Serie A o alla Serie B.
2. E' prevista un ammenda di Euro 500 (cinquecento), oltreché l'esclusione dal Campionato seniores di competenza qualora la A.S.A. risulti iscritta alla Serie A o alla Serie B, a carico della A.S.A. in difetto, di cui la Federazione ripartirà il 50% fra le altre A.S.A. partecipanti al torneo, in caso di ritiro entro e non oltre un mese prima della data d'inizio del torneo.
3. E' prevista un ammenda di Euro 1.000 (mille/00), oltreché l'esclusione dal Campionato seniores di competenza qualora la A.S.A. risulti iscritta alla Serie A o alla Serie B, a carico della A.S.A. in difetto, di cui la Federazione ripartirà il 50% fra le altre A.S.A. partecipanti al torneo, per le seguenti infrazioni:
 - a) mancanza del numero minimo di tesserati previsti ai sensi del precedente comma 1;
 - b) ritiro dal torneo, entro e non oltre il lunedì precedente la manifestazione;
 - c) non disputa di uno o più incontri previsti dal calendario del torneo per qualsiasi motivo, compresi infortuni.
4. E' prevista un ammenda di Euro 2.000 (duemila/00), oltreché l'esclusione dal Campionato seniores di competenza qualora la A.S.A. risulti iscritta alla Serie A o alla Serie B, a carico della A.S.A. in difetto, di cui la Federazione ripartirà il 50% fra le altre A.S.A. partecipanti al torneo, in caso di ritiro successivo al lunedì precedente alla prima partita assegnatagli dal calendario ma prima della data di svolgimento prevista della stessa.
5. E' prevista un ammenda di Euro 3.000 (tremila/00), oltreché l'esclusione dal Campionato seniores di competenza qualora la A.S.A. risulti iscritta alla Serie A o alla Serie B, a carico della A.S.A. in difetto, di cui la Federazione ripartirà il 50% fra le altre A.S.A. partecipanti al torneo nei seguenti casi:

- a) mancata disputa di almeno due partite, regolarmente portate a termine, entro e non oltre sabato 8 maggio 2010;
- b) mancata presentazione sul campo di una A.S.A. senza preavviso, o con notifica successiva alla data di svolgimento prevista;
- c) forfait a più di una delle sei partite previste dal calendario.

Art. 5

1. Il Campionato italiano Under 15 2010 si articolerà in 2 fasi successive:
 - a) 4 gironi di qualificazione su base geografica con incontri di andata e ritorno da completarsi entro e non oltre domenica 19 settembre 2010 così ripartiti:
 - I) Nord Ovest: Euratom, Genoa, Kingsgrove e Sri Lanka Milano;
 - II) Nord Est: Casteller, Lions Brescia, Trentino e Venezia;
 - III) Centro: Ancona, Bologna, Maremma e Pianoro;
 - IV) Sud: Capannelle, Howzat, Lazio e Pgs Lux.
 - b) concentramento finale, consistente in un girone unico all'italiana con incontri di sola andata, organizzato dalla Howzat Cricket Academy, in programma dalle ore 10.00 di sabato 2 ottobre alle ore 19.00 di domenica 3 ottobre sui campi del Punto Verde di Tor Carbone con la partecipazione delle 4 A.S.A. vincitrici dei gironi di qualificazione.
3. Al termine del torneo, la squadra prima classificata nel concentramento finale sarà proclamata Campione d'Italia Under 15 2010.
4. Il calendario del Campionato italiano Under 15 2010 è allegato al presente regolamento e ne costituisce parte integrante (**Allegato 1**).
5. Limitatamente ai gironi di qualificazione, sarà consentito alle A.S.A. partecipanti di chiedere per iscritto alla A.S.A. avversaria, con copia alla Segreteria Federale, lo spostamento di date, luoghi ed orari delle partite almeno 96 ore prima della data stabilita dal calendario ufficiale. La richiesta sarà valida solo se contenente esplicitamente data, luogo ed orario in cui si chiede di disputare la partita e sarà ritenuta automaticamente accettata dall'altra A.S.A. a meno di opposizione scritta, sempre da far pervenire alla A.S.A. richiedente ed alla Segreteria Federale, entro 48 ore prima della data stabilita dal calendario ufficiale. Sarà a carico della A.S.A. richiedente la seguente tassa di spostamento di gara:
 - a) € 0 per la prima richiesta di spostamento;
 - b) € 25,00 per la seconda richiesta di spostamento;
 - c) € 50,00 per la terza richiesta di spostamento;
 - d) € 75,00 per la quarta richiesta di spostamento;
 - e) € 100,00 per la quinta richiesta di spostamento;
 - f) € 125,00 per la sesta richiesta di spostamento.

Art. 6

Per motivi d'estrema necessità il delegato di torneo designato dalla F.Cr.I. potrà modificare formula e calendario del concentramento finale.

Art. 7

1. Per quanto non specificato nel presente Regolamento, si rinvia a quello del Campionato italiano di cricket con le modifiche dovute alla particolare natura della manifestazione ed alla normativa federale in materia di tornei a concentramento.

Art. 8

1. Ogni A.S.A. partecipante dovrà fornire una lista di "abilitati" all'arbitraggio di almeno 2 candidati da inviarsi entro e non oltre l'8 aprile 2010. I candidati dovranno essere maggiorenni e tesserati, o all'uopo tesserabili gratuitamente (fatto salvo il costo assicurativo), per la A.S.A. stessa. La Segreteria fornirà la lista definitiva degli abilitati dall'apposita Commissione entro e non oltre il 9 aprile 2010.
2. Saranno ritenuti abilitati d'ufficio coloro che sono stati indicati nel 2009 e negli anni precedenti, ferma restando la loro perdurante appartenenza alla A.S.A.
3. L'inserimento di nuovi "abilitati" successivamente alla scadenza del 9 aprile comporterà il pagamento di una mora di € 5,00 per ogni nuovo abilitato.
4. In assenza di indicazione di abilitati nei termini e di abilitati d'ufficio, da parte di una o più A.S.A. le A.S.A. in difetto saranno tenute obbligatoriamente ad accettare:
 - a) l'abilitato o gli abilitati dell'A.S.A. avversaria;
 - b) altri eventuali abilitati presenti, anche di A.S.A. terze, fermo restando l'eventuale placet degli abilitati presenti e dell'A.S.A. in regola;
 - c) gli arbitri o l'arbitro fornito dal GIACS, designati d'ufficio dalla Federazione, a spese delle due A.S.A. in difetto.

4. In caso di mancata presentazione di un abilitato, in un incontro tra due A.S.A. in regola, la A.S.A. in difetto sarà tenuta obbligatoriamente ad accettare l'abilitato o gli abilitati dell'A.S.A. avversaria.
5. In caso di mancata presentazione di entrambi gli abilitati, in un incontro tra due A.S.A. in regola, le A.S.A. saranno tenute obbligatoriamente ad accettare altri eventuali abilitati presenti, anche di A.S.A. terze, fermo restando il placet degli abilitati presenti. In questo caso l'incontro non avrà luogo e verrà data partita persa alla A.S.A. o alle A.S.A. che non forniranno adeguata documentazione sull'assenza del proprio abilitato.
6. In caso di presenza di un solo abilitato si arbitrerà senza arbitro a square leg.
7. In nessun caso i componenti del C.F. potranno arbitrare.
8. In alternativa, una A.S.A. potrà chiedere al GIACS la presenza di un arbitro aggiuntivo le cui spese le saranno addebitate come da parametri federali. Nel caso che più A.S.A. chiedano la presenza di arbitri GIACS la spesa complessiva verrà equamente divisa fra tutte le A.S.A..
9. In assenza di indicazione di abilitati nei termini da parte di una o più A.S.A. verranno designati d'ufficio dal C.F. gli arbitri GIACS che officeranno gli incontri a spese delle A.S.A. in difetto.

PROCEDURE PRELIMINARI ALL'INCONTRO

Art. 9

1. Prima dell'inizio del torneo gli Umpires ed il delegato federale, se presente, stabiliranno i limiti dei campi da gioco.

Art. 10

1. Prima dell'inizio di ogni partita, i dirigenti accompagnatori delle A.S.A. si scambieranno le liste giocatori (**all. 2**) e procederanno alla verifica incrociata delle rispettive formazioni con allegati i cartellini di tutti i giocatori partecipanti all'incontro.

Art. 11

1. Sui compiti del Dirigente Accompagnatore, o in sua vece del capitano nelle funzioni specifiche, dispone l'art. 25 d el Reg. G. e C.

Art. 12

1. Sui compiti dell'Addetto al Punteggio (Scorer) dispone l'art. 57 del Reg. G. e C.
2. Tutte le partite del Campionato italiano Under 15 2010 dovranno essere riportate sullo scorecard ufficiale del torneo (**all. 3**).

Art. 13

1. La gare dovranno avere inizio nell'orario stabilito dal calendario ufficiale del torneo ai sensi dell'art. 5 del Reg. G. e C. e, se ciò non fosse possibile, appena disponibile il campo da gioco. Decorso il termine di 30 minuti nella fase preliminare, 10 nel concentramento finale, dall'orario stabilito, la A.S.A., o le A.S.A., non in grado d'iniziare l'incontro, sarà dichiarata perdente con le conseguenti sanzioni di cui all'art. 3 comma 1 del presente Regolamento.

Art. 14

1. I giocatori e gli organi di campo prendono parte all'incontro e si espongono a proprio rischio e pericolo, esonerando la F.Cr.I. e la eventuale A.S.A. di appartenenza da qualsiasi responsabilità oltre i massimali assicurativi previsti dalle polizze federali.

Art. 15

1. Per poter disputare regolarmente una gara, ciascun giocatore dovrà risultare regolarmente tesserato alla F.Cr.I. ai sensi degli artt. 94 - 123 del Regolamento Organico ed in conformità con quanto previsto dalla delibera n. 19/2007 promulgata dal CF del 07/07/2007 integrata dalla delibera 64/2009 promulgata dal CF del 12/09/09.
2. Sarà consentito tesserare giocatori gratuitamente fino al lunedì precedente la partita.
3. Sarà consentito tesserare giocatori successivamente al lunedì precedente la partita fino al momento di scendere in campo al seguente costo progressivo:
 - martedì Euro 50 cadauno
 - mercoledì Euro 60 cadauno
 - giovedì Euro 70 cadauno
 - venerdì Euro 80 cadauno
 - sabato Euro 100 cadauno (tesseramento sul campo possibile solo in presenza di un Delegato FCrI)
4. I tesserati sprovvisti di cartellino federale al momento della identificazione potranno farsi riconoscere mediante un documento d'identità personale, o una dichiarazione del Dirigente Accompagnatore della A.S.A., e potranno giocare "sub-judice" ai sensi dell'art 23 del Reg. G. e C.
5. L'utilizzazione di uno o più giocatori non tesserati comporterà automaticamente le sanzioni di cui dall'art. 3 comma 1 del presente Regolamento.

6. E' ammesso "il prestito di giocatori" di altre A.S.A. non iscritte, solamente per la manifestazione come stabilito dalla delibera n. 34/2007 promulgata dal CF 30/11/07.

Art. 16

1. Sui doveri della A.S.A. ospitante, o della Federazione nel concentramento finale, in materia d'ordine pubblico dispone l'art. 42 del Reg. G. e C.
2. La A.S.A. ospitante, o la Federazione nel concentramento finale, saranno tenute a dare comunicazione scritta dello svolgimento della partita al competente Commissariato di Zona di Pubblica Sicurezza.

Art. 17

1. Sui doveri della A.S.A. ospitante, e della Federazione nel concentramento finale, in materia di servizio sanitario dispone l'art. 27 del Reg. G. e C.
2. La mancanza di assistenza sanitaria al campo per qualunque fase dell'incontro comporterà il mancato svolgimento o l'immediata e definitiva interruzione della stessa con conseguente annullamento d'ufficio di quanto fino ad allora accaduto, con la conseguente irrogazione delle sanzioni previste dall'art. 3, comma 1, del presente Regolamento a carica della A.S.A. ospitante.

Art. 18

1. Per tutto quanto concerne il campo da gioco, le sue misure e la sua omologazione, si fa espresso riferimento agli artt. 29 - 46 del Reg. G. e C.

Art. 19

1. La eventuale A.S.A. ospitante, o la Federazione nel concentramento finale, saranno responsabili per la presenza al campo del tabellone segnapunti.

Art. 20

1. L'aggiornamento del tabellone segnapunti sarà responsabilità della A.S.A. in battuta e dovrà essere effettuato in tempo reale o alla fine dell'over in presenza di uno scorer iscritto all'albo.

Art. 21

1. Sulle attrezzature necessarie alla svolgimento del gioco dispongono gli artt. 35 – 38 del Reg. G. e C.

Art. 22

1. Sull'equipaggiamento ed abbigliamento dei giocatori dispongono gli artt. 17- 18 del Reg. G. e C.

Art. 23

1. Le squadre dovranno provvedere alla propria attrezzatura da gioco.

Art. 24

1. Sugli Organi di Campo dispongono gli artt. 49 - 57 del Reg. G. e C.

INTERRUZIONI NEL CORSO DELL'INCONTRO**Art. 25**

1. In caso di ritardato inizio per maltempo, verrà sottratto un over a ciascun innings per ogni otto minuti o per ogni frazione di tale periodo perso, con la franchigia di trenta minuti, compresi eventuali ritardi iniziali causati dalle A.S.A.
2. In caso d'interruzione per maltempo nel corso del primo innings e fino al limite massimo del termine del medesimo innings (130 minuti, compresa la franchigia di cui al comma precedente) verrà sottratto un over a ciascun innings per ogni otto minuti o per ogni frazione di tale periodo perso.
2. In caso d'interruzione per maltempo nel corso del secondo innings, verrà sottratto un over all'innings della A.S.A. in battuta per ogni quattro minuti o per ogni frazione di tale periodo perso.>>

Art. 26

1. L'intervallo tra gli innings potrà essere al massimo di 20 minuti.

Art. 27

1. In caso di infortunio ad un giocatore, la A.S.A. d'appartenenza dell'infortunato avrà 5 minuti di tempo per provvedere alla sua sostituzione.

SVOLGIMENTO DELL'INCONTRO**Art. 28**

1. 1. Gli incontri del Campionato italiano Under 15 2010 saranno giocati secondo "The Laws of Cricket" del Marylebone Cricket Club (Code 2003) e "Le Leggi del Cricket" (Traduzione 2003) ed in ossequio alle vigenti normative dell'International Cricket Council, integrate dagli articoli seguenti del presente Regolamento.

Art. 29

1. Gli incontri consisteranno di un innings a squadra di 20 overs da sei palle ciascuno. Nei primi 16 overs i lanci "wide" non verranno ripetuti e varranno 2 punti, più eventuali altri extras, a favore della A.S.A. in battuta. Negli ultimi 4 overs i lanci "wide" non verranno ripetuti e varranno 4 punti, più eventuali altri extras, a favore della A.S.A. in battuta.

Art. 30

1. Le palle (5 ¼ oz), non necessariamente nuove ma in condizioni accettabili, saranno fornite dalla A.S.A. ospitante e dalla Federazione nel concentramento finale.

Art. 31

1. Ogni A.S.A. dovrà nominare un Capitano ai sensi dell'art. 20 del Reg. G. e C. sui cui doveri dispone l'art. 24 del medesimo regolamento.

Art. 32

1. Ogni lanciatore potrà lanciare al massimo quattro overs per innings.
2. La non osservanza di quanto sopra comporterà automaticamente per la A.S.A. in difetto, o eventualmente per entrambe le A.S.A., le sanzioni previste dall'art. 3 comma 1 del presente Regolamento.

Art. 33

1. Sulle sostituzioni dispone l'art. 16 del Reg G. e C. Inoltre si specifica quanto segue:
 - a) in caso di infortunio al wicket - keeper, questi potrà essere sostituito soltanto da un giocatore fra gli altri 7 schierati in campo e che in nessun caso il giocatore che ha iniziato l'incontro come wicket - keeper potrà lanciare successivamente alla sua sostituzione. Parimenti, non sarà consentito di fungere da wicket - keeper ad un giocatore che nel corso dell'incontro abbia lanciato in precedenza;
 - b) in caso d'infortunio ad un lanciatore, egli potrà essere sostituito da un altro lanciatore che completerà l'over. Gli over non completati da un lanciatore per infortunio si intendono come interi nel computo personale del lanciatore stesso e del sostituto.

Art. 34

1. E' fatto espresso divieto ai giocatori d'esporsi in posizioni pericolose nel fielding o battere e fungere da wicket - keeper non muniti di casco protettivo. L'eventuale responsabilità per incidenti causati dalla inadempienza al presente comma sarà interamente a carico del capitano e della A.S.A. del tesserato infortunato in difetto.

Art. 35

1. Le A.S.A. al lancio saranno tenute a completare il proprio turno di lancio nel tempo massimo di 80 minuti. Ogni minuto di ritardo comporterà un punto di penalizzazione in battuta.

Art. 36

1. I giocatori in battuta saranno tenuti a presentarsi al wicket ad a essere pronti a ricevere il lancio entro e non oltre due minuti dall'eliminazione del battitore precedente, pena la eliminazione del battitore entrante. Parimenti, il battitore entrante dovrà incrociare il battitore uscente entro i confini del campo da gioco. L'inosservanza di quanto sopra comporterà un richiamo ufficiale da parte degli arbitri. Tutti i richiami ufficiali, a partire dal secondo, comporteranno automaticamente l'esclusione del tesserato dalla manifestazione.
2. Durante l'innings di battuta, i battitori non potranno allontanarsi dal wicket senza l'autorizzazione degli arbitri e del capitano avversario. L'inosservanza di quanto sopra comporterà un richiamo ufficiale da parte degli arbitri. Tutti i richiami ufficiali, a partire dal secondo, comporteranno automaticamente l'esclusione del tesserato dalla manifestazione.
3. I giocatori in battuta saranno "ritirati d'ufficio", in presenza di altri battitori disponibili, al raggiungimento e/o superamento dello score individuale di 50 punti. Saranno riammessi, eventualmente in successione di ritiro, alla caduta dell'ultimo wicket.

Art. 37

1. Per l'assegnazione dei punti nella fase preliminare del Campionato, in ossequio alla delega specifica conferita dall'art. 10 del Reg. G. e C., saranno usati i seguenti criteri:
 - a) per il risultato, verranno assegnati 12 punti alla A.S.A. vincente, 0 punti alla squadra perdente o, in caso di parità (tie), verranno assegnati 6 punti a ciascuna A.S.A.;
 - b) per il risultato, solo in caso d'incontro in cui causa il maltempo non sia stato possibile effettuare nemmeno un lancio, verranno assegnati 10 punti a ciascuna A. S. A.;
 - c) per la battuta, un punto bonus, fino ad un massimo di quattro, rispettivamente al conseguimento degli 80,100, 120 e 140 punti;
 - d) per il lancio, un punto bonus, fino ad un massimo di quattro, rispettivamente al conseguimento del 4°, 5°, 6° e 7° wicket. In caso una A.S.A. si schieri con sette giocatori, la caduta del 6° wicket assegna il quarto punto bonus;
 - e) i punti bonus saranno appannaggio delle A.S.A. a prescindere dal risultato della partita;

f) in caso di target che non consenta, in toto o in parte, alla A.S.A. in battuta per seconda quanto previsto al punto (c), questa, in caso di vittoria, guadagnerà un punto bonus ogni wicket conservato, fatta esclusione per i primi tre, fermo restando che non potrà totalizzare più di 4 punti bonus in battuta.

2. In caso di interruzione di una partita a causa delle avverse condizioni atmosferiche, sono previste le seguenti eventualità:

a) divisione dei punti, 6 ciascuno, se la A.S.A. in battuta per seconda non abbia affrontato almeno 10 over (pareggio tecnico);

b) vittoria della squadra con il più alto quoziente punti/over in caso la A.S.A. in battuta per prima non abbia completato il suo innings (20 overs o all out), pur avendo affrontato più di 10 over in battuta e la squadra in battuta per seconda abbia avuto a disposizione almeno 10 over.

3. A parità di punteggio a fine girone, fungerà come parametro discriminante per la graduatoria tra le A.S.A. il Net Run Rate

PROCEDURE SUCCESSIVE ALL'INCONTRO

Art. 38

1. Entro 48 ore dopo la fine di ogni singolo incontro lo scorer della A.S.A. ospitante dovrà far pervenire alla Federazione Cricket Italiana via fax al numero 06/36854179 o email <segreteria@crickitalia.org> lo scorecard ufficiale della partita.
2. La non osservanza di quanto sopra comporterà automaticamente le sanzioni previste dall'art. 3 comma 1 del presente Regolamento.
3. In presenza di un delegato F.Cr.I i fogli segnapunti potranno essere consegnati a lui.
4. Entro 2 ore dopo la fine di ogni singolo incontro entrambe le A.S.A. dovranno far pervenire ad uno dei seguenti numeri telefonici (331/7854344 - 331/7854345 - 331/7854347) il risultato con la seguente formula ASA in battuta per prima – N° punti – N° wicket – N° overs batte o perde da ASA in battuta per seconda N° punti – N° wicket – N° overs.
5. La non osservanza di quanto sopra comporterà automaticamente le seguenti sanzioni progressive per la A.S.A. in difetto:
 - a) € 5,00 per la prima mancata comunicazione;
 - b) € 10,00 per la seconda mancata comunicazione;
 - c) € 15,00 per la terza mancata comunicazione;
 - d) € 20,00 per la quarta mancata comunicazione;
 - e) € 25,00 per la quinta mancata comunicazione;
 - f) € 30,00 per la sesta mancata comunicazione.
6. Inoltre, la non osservanza di quanto previsto al precedente punto 4 implicherà l'automatica accettazione da parte della A.S.A. in difetto del risultato eventualmente trasmesso dalla altra A.S.A.

RIMBORSI

Art. 39

1. Sono previsti i seguenti rimborsi per le A.S.A. partecipanti al Campionato italiano under 15 2010:
 - a) rimborso forfettario di € 100,00 per ogni A.S.A. partecipante;
 - b) rimborso di 1 euro a km, basato sulle distanze di sola andata nell'ambito del girone, per le ASA che nel girone medesimo viaggeranno sopra la media km delle partecipanti;
 - c) rimborso di 1 euro a km, basato sulle distanze di sola andata nell'ambito del girone, per le ASA che nel girone medesimo viaggeranno sopra la media km nazionale complessiva dei quattro gironi;
 - d) rimborso di 1 euro a km, basato sulle distanze di sola andata, per le A.S.A. che parteciperanno al concentramento finale.
2. Il calcolo definitivo dei rimborsi avrà luogo a fine torneo sulla base delle partite effettivamente disputate fermo restando considerati validi tutti gli accordi tra A.S.A. che abbiano portato al pieno e corretto svolgimento del torneo.